

Verdeblù, chiudete quella porta o i play off saranno un miraggio

Gli errori difensivi stanno costando cari alla squadra di Diana che ha la sesta peggiore retroguardia

FeralpiSalò

SALÒ. Non è sempre vero che la miglior difesa è l'attacco. Lo sa bene la FeralpiSalò, reduce da un pareggio casalingo con il Pro Piacenza che ha il sapore della sconfitta.

Proprio così perché i leoni del Garda, dopo aver sbloccato il match con un gol di Tortori, si sono fatti raggiungere al novantesimo da una compagine modesta, che fino a quel momento aveva creato ben poco per meritare il pareggio. Ma se hai una difesa disattenta che subisce gol spesso e volentieri, non puoi pretendere di vincere e nemmeno di conquistare un traguardo ambizioso come i play off.

I numeri dimostrano la no-

stra tesi. La FeralpiSalò ha la sesta peggior difesa del girone, con addirittura 30 gol subiti in 25 gare.

Guai. Fin quando l'attacco è stato spumeggiante, il fatto di subire tanti gol non era considerato un problema da nessuno. Ma dal momento che gli attaccanti si sono inceppati, sono arrivati i dolori. Dopo le quattro reti segnate alla Cremonese, i verdeblù sono andati a segno al 21' del primo tempo contro il Sudtirolo grazie a Bracaletti. Poi sono rimasti a bocca asciutta per i restanti settanta mi-

nuti contro gli altoatesini e i novanta della sfida con la Reggina. Risultato: i biancorossi sono riusciti a strappare il pareggio grazie ad un gol di Tulli, mentre i granata hanno fatto bottino pieno con una doppiet-

ta di Spanò e una rete di Siega. Un punto in due partite che è costato la seconda piazza alla FeralpiSalò, chiamata a riprendersi la vittoria contro il Pro Piacenza. Ma dopo essere passati in vantaggio con Tortori al 22' della ripresa, gli uomini di Diana non sono stati in grado di vincere, gettando alle ortiche due punti proprio nel finale di gara, per effetto di una disattenzione difensiva.

Il fastidio. Una battuta d'arresto che ha fatto scivolare Pinaridi e compagni in quinta piazza, in compagnia del Pavia, fuori dalla zona play off, obiettivo minimo imposto dalla società in estate. Questo calo di risultato sta andando di traverso soprattutto al presidente Giuseppe Pasini, che per la seconda volta consecutiva ha disertato la sala stampa. Il patron dei gardesani è consapevole che il problema principale riguarda i troppi errori difensivi. Non per niente in settimana aveva espresso il proprio disappunto, sottolineando il fatto che la squadra soffriva troppo le offensive avversarie. A questo punto, con nove partite ancora da giocare, Aimo Diana deve assolutamente trovare dei correttivi. Da qui alla fine blindare la porta è quindi la priorità. //

ENRICO PASSERINI

Il Foggia di De Zerbi nella bufera

Girone C

Giocatori aggrediti sul pullman dai propri tifosi, il club per ora conferma il mister



Sulla graticola. Il mister bresciano Roberto De Zerbi

FOGGIA. Una storia di ordinaria follia, una di quelle che il calcio ogni... spesso purtroppo racconta. Una squadra che perde

tre volte nelle ultime quattro partite e che, nonostante sia ancora in corsa per la vittoria del campionato, viene aggredita direttamente sul pullman dai propri tifosi. Tifosi... Sì, insomma: delinquenti. Con un bilancio finale di cinque persone ferite: quattro poliziotti e un calciatore.

Esasperazione. Succede a Foggia, dove l'allenatore è il bresciano Roberto De Zerbi. Succede a una squadra che fino a venti giorni fa era prima in classifica e giocava il calcio, di gran lunga, più bello di tutta la LegaPro.

Il 15 febbraio Foggia-Matera alla fine del primo tempo è sul 2-0: allo stadio «Zaccheria» sono in 12.000 e stanno cantando ebbri di gioia «Salutate la capolista». Finisce 2-2 e cominciano i mugugni. La domenica dopo i rossoneri perdono a Lecce e la società pensa all'esonero del mompianese De Zerbi. Vengono contattati Gautieri e Novellino.

Compatti. I giocatori si schiera-

no con l'ex rondinella, Napoli e Catania, che a Foggia ha già vinto un campionato di C2 da giocatore. La società congela l'esonero. Ma pochi giorni dopo in Coppa Italia arriva un'altra batosta: 5-2 a Siena. De Zerbi rinforza la propria posizione battendo 4-1, seppure rimanendo in 10 a fine primo tempo, il fanalino di coda Lupa Roma. Ma l'altro ieri il nuovo derby con l'Andria in trasferta è una debacle: 3-0 e crisi profonda. Di ritorno in città il pullman del Foggia viene accerchiato da 200 facinorosi: spranghe, mazze, vetri rotti e qualcuno riesce anche a salire sul torpedone. Un giocatore si becca un pugno in un occhio. Parapiglia generale: giocatori contro squadra. Una follia.

Reazioni. La Procura è al lavoro per individuare i responsabili mentre il presidente dell'associazione calciatori Damiano Tommasi tuona: «Non si può più andare avanti così. Servono subito provvedimenti». I proprietari del Foggia (cinque soci) minacciano: «Potremmo fare un passo indietro, questo non è calcio»

In ritiro. Sotto choc, la squadra da ieri è intanto in ritiro a Pescara. A Foggia non ci sono le condizioni per allenarsi. De Zerbi, che gode ancora del favore della piazza, per ora è confermato dalla società. Che però ha messo in preallarme Gautieri. Domenica la trasferta di Messina sarà esplosiva. // C. T.



Riflessione. Diana deve trovare dei correttivi

Cittadella e Spal viaggiano spedite verso la serie B



Granata. Roberto Venturato è l'allenatore del Cittadella

La situazione

I veneti sono adesso a +9 sul Pordenone. Gli estensi allungano a +7 sul Pisa

■ Certo, le partite da giocare sono ancora tante, ma Cittadella e Spal, a meno di crolli non pronosticabili, cominciano davvero a vedere la Serie B. Mentre continua il grande equilibrio nel girone C, con tre squadre a pari punti, negli altri due gruppi restano saldi in vet-

ta i veneti e i ferraresi, ancora una volta vittoriosi. Nel girone A il Cittadella supera con qualche difficoltà l'Albinoleffe e va a +9 sul Pordenone.

Riprende spedita la marcia della Spal nel girone B: i ferraresi, reduci dal pareggio a reti bianche di Siena, dilagano in casa della Lupa Roma per 5-1. E adesso sono 7 i punti di vantaggio su un Pisa che non va oltre l'1-1 a Rimini; restano 10 invece quelli sulla Maceratese che, dopo due pareggi di fila, infila uno spettacolare 4-2 contro un Siena che ha conquistato un solo punto nelle ultime quattro sfide. Continua il buon momento per l'Ancona: settimo risultato utile consecutivo per i dorici, bravi a imporsi a Savona per 2-1 grazie alla doppietta di Cognigni. Torna al successo la Carrarese (2-1 in rimonta all'Aquila), mentre è brusca la frenata dell'Arezzo, battuto a domicilio per 1-0 dal Pontedera.

Nel girone C cinque squadre adesso racchiuse in tre punti. Il Benevento pareggia ancora (1-1), stavolta in casa del Catanzaro, e resta al comando perché anche il Lecce non va oltre l'1-1 casalingo contro il Melfi. C'è un trio in testa, perché la Casertana batte 2-0 l'Ischia. //

GIRONE B

Giornata 25ª

Arezzo-Pordenone	0-1
Carrarese-L'Aquila	2-1
Lucchese-Santarcangelo	1-1
Lupa Roma-Spal	1-5
Maceratese-Siena	4-2
Prato-Teramo	0-0
Rimini-Pisa	1-1
Savona-Ancona	1-2
Tuttocuoio-Pistoiese	0-0

Classifica

Spal P.ti 55; Pisa (-1) 48; Maceratese 45; Ancona 42; Carrarese 38; Arezzo e Siena 34; Pontedera 33; Teramo (-3) 32; Lucchese e Pistoiese 27; Tuttocuoio 26; Rimini, Prato e Santarcangelo (-6) 25; L'Aquila (-14) 20; Lupa Roma 16; Savona (-13) 12.

1ª classificata in Serie B - 2ª e 3ª e le 2 migliori 4ª tra i 3 gironi ai play off. Dalla 14ª alla 17ª ai play out - 18ª in Serie D

Prossimo turno: 13/03

Ancona-Arezzo; Lucchese-Rimini; Pisa-Savona; Pistoiese-Prato; Santarcangelo-L'Aquila; Siena-Pontedera; Spal-Maceratese; Teramo-Carrarese; Tuttocuoio-Lupa Roma

GIRONE C

Giornata 25ª

Casertana-Ischia	2-0
Catanzaro-Benevento	1-1
Fidelis Andria-Foggia	3-0
Juve Stabia-Akragas	3-1
Lecce-Melfi	1-1
Lupa Castellini-Messina	0-1
Martina Franca-Catania	1-0
Paganese-Monopoli	1-1
Matera-Cosenza	oggi

Classifica

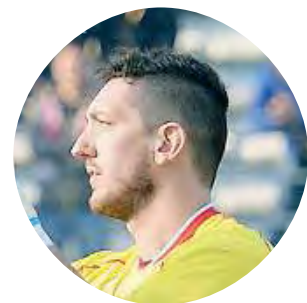
Benevento (-1), Casertana e Lecce p.ti 46; Foggia e Cosenza 44; Matera (-2) 35; Messina 34; Fidelis Andria (-1) e Paganese (-1) 33; Akragas (-3) 31; Juve Stabia 30; Monopoli 28; Catanzaro 26; Catania (-10) 25; Melfi 23; Ischia (-4) 20; Martina Franca (-1) 19; Lupa Castellini Romani (-1) 8

1ª classificata in Serie B - 2ª e 3ª e le 2 migliori 4ª tra i 3 gironi ai play off. Dalla 14ª alla 17ª ai play out - 18ª in Serie D

Prossimo turno: 13/03

Akragas-Lupa Castellini; Benevento-Casertana Catania-Juve Stabia; Cosenza-Paganese Ischia-Fidelis Andria; Matera-Catanzaro Melfi-Martina Franca; Messina-Foggia Monopoli-Lecce

Protagonisti



Sergio Viotti

PORTIERE MARTINA FRANCA
Una giornata decisamente positiva per il portiere bresciano del Martina Franca: grazie anche alle sue parate la squadra pugliese del girone C di LegaPro ha battuto di misura il Catania, centrando così il secondo successo consecutivo dopo il 3-0 al Catanzaro.

Numeri



Sconfitte della Spal nel 2016. La formazione ferrarese non perde da 13 partite ed è quindi imbattuta nel nuovo anno: da gennaio 5 vittorie e 3 pari per volare a +7 sul Pisa.